

Basket Serie A2 Il gm racconta emozioni ed entusiasmo dell'«altra» Milano, la neopromossa che sta vivendo un sogno

Brividi all'Urania: «Che onore sfidare l'Olimpia»



CONFERMATO Giorgio Piunti

■ Milano

UNA SETTIMANA di lavoro, la prima amichevole in programma, il derby cittadino presentato ufficialmente. Sembra di sognare a questa Urania Milano che si prepara alla prima annata in Serie A2 della sua storia. Ranghi quasi

completi per i milanesi per il test di quest'oggi nella secondaria del Lido contro la Bakery Piacenza, che proprio nel giugno scorso ha fatto il percorso inverso dell'Urania dalla A2 alla Serie B. Nessun infortunio per gli uomini di coach Davide Villa, ma ancora l'assenza dell'ultimo pezzo che completerà il puzzle del roster, ossia il pivot Reggie Lynch. Anche per l'americano, però, quella di domani sarà comunque una giornata piena di impegni visto che ritirerà il visto a Chicago e proprio dalla Windy City partirà nel pomeriggio alla volta di Milano. Domani in programma le visite mediche e poi da venerdì sul parquet con la possibilità anche di fare qualche minuto nel torneo che vedrà l'Urania impegnata nel weekend a Olbia con la sfida stellare contro l'Efes Istanbul in programma in semifinale. «È stata una settimana di lavoro davvero entusiasmante - dice il gm Luca Biganzoli - ovviamente è presto per fare delle valutazioni tecniche, ma dell'ambiente sono soddisfatto, c'è grande voglia di fare bene. Giocare a Milano viene vissuto come una

responsabilità in più». Partendo da qui il dirigente milanese parla anche del mercato estivo con una squadra ovviamente modificata per reggere l'impatto della categoria: «Parlare del progetto di Urania, a Milano, ci ha sicuramente dato una marcia in più con il gruppo degli italiani. Con gli americani invece è stato tutto nuovo e dunque abbiamo lavorato forse un po' più degli altri che lo fanno da tempo. Con Raivio ci siamo trovati subito, noi lo conoscevamo e lui conosceva la città visto che aveva giocato a Legnano. Per il pivot la ricerca è stata sicuramente lunga, abbiamo visto tantissimi giocatori per scegliere quello giusto». Il riconoscimento di essere cresciuti come status è sicuramente l'offerta che l'Olimpia Milano ha fatto ai Wildcats per giocare la sua "opening night" al PalaLido il 19 settembre: «È stato un orgoglio essere contattati dall'Olimpia, per noi è una situazione da brividi, ad esempio, penso al coach che si troverà dall'altra parte del campo un gigante come Ettore Messina. Per noi sarà una serata davvero unica che rimarrà nella storia».

Sandro Pugliese

